

## Infortunio sul lavoro fuori orario: l'azienda risarcisce

**Autore:** Redazione

**In:** Focus

**Infortunio sul lavoro**, chi paga? Con la recentissima sentenza n. 40706 del 7 settembre 2017, la Corte di Cassazione ha stabilito che anche nel caso in cui l'incidente avvenga **fuori dall'orario di servizio**, responsabilità e risarcimento spettano **comunque al datore di lavoro**. L'azienda non è solo obbligata a rispettare tutte le misure di sicurezza, ma anche a vigilare che i lavoratori a loro volta si adeguino alle regole e **non siano imprudenti**. La casistica è però molto varia e prevede obblighi precisi sia per i datori di lavoro che per i dipendenti: vediamo quali sono.

### L'incidente fuori dal turno di lavoro va risarcito

Iniziamo con la sentenza di giovedì della **Corte di Cassazione** in materia di infortunio **fuori dall'orario di lavoro**. Se l'incidente avviene **all'interno dell'azienda** e per cause collegate alla prestazione lavorativa, la responsabilità resta del datore di lavoro: non conta, in sostanza, in quale momento della giornata il dipendente abbia subito un infortunio, ma il contesto in cui l'evento è avvenuto. Ossia, per l'appunto, in azienda e svolgendo le proprie mansioni.

Ma perché? Secondo la Suprema Corte il rispetto della **normativa antinfortunistica** mira a salvaguardare la salute del lavoratore anche dai rischi derivanti **dalla sua negligenza e da eventuali imprudenze**. I turni di lavoro e gli orari di ciascun dipendente fanno semplicemente parte del regolamento interno dell'azienda, e non influiscono di fatto sulla determinazione della responsabilità dell'infortunio.

## Quando la colpa non è dell'azienda

Nessuna colpa, dunque, al dipendente che **per propria disattenzione** durante lo svolgimento dell'attività lavorativa è vittima di un incidente: è tutto compreso nella prevenzione infortunistica a carico dell'azienda. Tranne, è importante specificare, nei casi in cui i comportamenti dei lavoratori siano **"esorbitanti"** o **"abnormi"** rispetto alle direttive ricevute.

Con comportamento esorbitante si intende una condotta che **fuoriesce totalmente dall'ambito delle mansioni** e degli ordini ricevuti; il comportamento abnorme è invece quello **imprevedibile** al di fuori del contesto lavorativo e contro le norme elementari di prudenza. Solo in questi casi, che non possono essere verosimilmente previsti dal datore di lavoro, il dipendente non ha diritto ad alcun risarcimento dall'azienda.

## Spetta al datore di lavoro l'onere della prova

Bisogna inoltre notare che in tribunale è **il datore di lavoro** a dover **dimostrare di non avere colpa** nel caso dello specifico infortunio di cui è accusato. Come stabilisce la stessa Corte di Cassazione, il lavoratore che agisce nei confronti dell'azienda per ottenere il risarcimento del danno patito deve provare sia l'avvenuto infortunio sia **l'esistenza di un nesso causale diretto** tra l'inadempimento e il danno, ma una volta fatto questo ha diritto all'indennizzo. Tranne, appunto, nel caso in cui il datore di lavoro dimostri di non avere alcuna colpa. Ma per fare questo non è sufficiente provare di aver rispettato diligentemente tutte le misure di protezione previste dalla legge.

## L'obbligo di formazione e vigilanza

Al contrario, il datore di lavoro per essere esente da colpe deve aver sì rispettato le leggi antinfortunistiche vigenti, ma deve anche **aver formato il dipendente** e **vigilato sul rispetto** di tutte le regole. E non solo: l'azienda deve provare di avere adottato ogni misura necessaria per prevenire l'incidente nel caso specifico per il quale si sta svolgendo il processo, e non meramente in astratto.

Questo vuol dire, tra le altre cose, che il datore di lavoro deve assicurarsi che i propri dipendenti si attengano a tutte le regole nell'esercizio delle loro funzioni, giorno per giorno. Se questo non avviene, è tenuto a richiamarli e al limite a **somministrare provvedimenti disciplinari** nei loro confronti. In caso contrario, l'azienda è responsabile per ogni tipo di incidente connesso all'attività lavorativa, dentro o fuori l'orario stabilito.

<https://www.diritto.it/infortunio-sul-lavoro-orario-lazienda-risarcisce/>